

Noviinforma

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

Comune di Novi di Modena - P.zza 1° Maggio, 26 - 41016 Novi di Modena (MO) Poste Italiane Tariffa Pagata Aut. Dir.Com. n°1051 del 2/12/98



PER LA RIPRESA DELL'INIZIATIVA INTERNAZIONALE GUIDATA DALL'ONU PER LA PACE E CONTRO IL TERRORISMO

Abbiamo mantenuto la prima pagina così come immaginata nei giorni di guerra perché la pace è ancora tema di grande attualità. La fine del regime di Saddam, che pure ci rallegra, lascia aperto il nodo di come si compongono i conflitti, di come si possa estendere la democrazia e costruire un nuovo ordine mondiale.

Il modo in cui si ricostruirà l'Iraq, il ruolo che in ciò avranno l'ONU e l'Europa segnerà il futuro di tutti noi.

Quanto approvato il 25 marzo dal Consiglio Comunale in seduta aperta, depurato degli elementi più legati alla contingenza della guerra, mantiene tutta la sua attualità e richiama ad un impegno che è oggi ancora più urgente.

Il Consiglio Comunale di Novi di Modena

Considerato che il 20 marzo 2003 è iniziata la guerra contro l'Iraq con decisione unilaterale del Governo Statunitense e Britannico; che la guerra è iniziata estromettendo l'ONU il quale, attraverso i suoi ispettori e anche per la forte pressione esercitata da Stati Uniti e Gran Bretagna, stava ottenendo risultati mai visti nel disarmo del regime di Saddam, unico obiettivo dichiarato della guerra in corso; deprecabile l'uso delle armi, rispetto all'uso della ragione e della diplomazia, la

cui prima conseguenza è una guerra che sta già mostrando, fuori da ogni retorica, il suo tremendo carico di morte e di dolore prima di tutto sul popolo iracheno; che questa guerra è un momento destabilizzante per tutto il mondo, in particolare nell'area medio orientale e nella sfera d'influenza arabo-musulmana; che questa è una guerra ingiusta, illegale e una seria minaccia per la pace del pianeta, da condannare alla pari del terrorismo internazionale che mina alle fondamenta la convivenza pacifica tra i popoli e che per questo deve essere combattuto dovunque e sotto qualsiasi forma esso si esprima, per sradicarlo fin dal suo nascere;

Chiede l'immediata sospensione dei bombardamenti e la ripresa dell'iniziativa diplomatica dell'ONU e dell'Europa, unendosi con ciò a quanto già richiesto a gran voce dal Movimento mondiale per la Pace, movimento recentemente riconosciuto anche dal Papa;

Ritiene che questa sia anche la strada da seguire per contrastare quel pericoloso sentimento antiamericano che si esprime nelle piazze del terzo mondo e non solo;

Chiede al Governo italiano di non fornire alcun supporto politico, diplomatico, operativo, logistico, incluse le basi

(Segue a pag.2)



militari, e qualunque azione che configuri un coinvolgimento dell'Italia nelle operazioni di guerra;

al Governo italiano di uscire dal silenzio-solo allineamento alla politica dell'amministrazione Bush, prendendo una chiara e decisa posizione contro la guerra, come hanno fatto sin dall'inizio Francia e Germania, e contribuire attivamente a rafforzare la voce unitaria dell'Europa;

Chiede che ogni paese della comunità europea faccia il massimo sforzo, come sollecitato il Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, rifuggendo anche dalla tentazione di mere posizioni di immagine, per raggiungere quella tanto invocata unità che può essere strumento di pressione per porre fine alla guerra;

Chiede che la comunità internazionale si attivi da subito per portare sollievo alle popolazioni civili colpite, perché oltre a questo dramma non si vada ad aggiungere quello della mancanza dei generi di prima necessità;

Ribadisce che solo il popolo iracheno, sorretto dall'ONU, abbia il diritto di gestire il momento postbellico della ricostruzione e l'avvio di una fase democratica della vita civile;

Chiede alla comunità internazionale di porre al centro della costruzione di un nuovo ordine planetario il tempo del dialogo, della democrazia, dei diritti degli uomini contro il potere delle armi e della supremazia economica;

Invita i cittadini di Novi, Rovereto e S. Antonio a mantenere alta la mobilitazione contro la guerra, favorendo iniziative unitarie e ampie, che sappiano parlare a tutti i cittadini del nostro Comune e non da ultimi a quelli di fede musulmana che, più di altri, oggi si sentono isolati.



BILANCIO 2003: al primo posto le politiche sociali e per le persone

Il Consiglio Comunale ha approvato il 13.02.2003 il primo bilancio della nuova legislatura. Vi sono contenute scelte particolarmente coraggiose soprattutto se valutate in un contesto di forte riduzione dell'autonomia organizzativa e finanziaria del Comune determinata dalla Finanziaria 2003.

Al centro dell'impegno amministrativo il mantenimento dei servizi alla persona, e in priorità quelli a sostegno dei soggetti più deboli: minori, anziani, disabili, stranieri. Per offrire servizi ad una domanda in aumento, sono stati stanziati oltre 62.000 euro in più rispetto l'anno precedente. L'obiettivo è generare più opportunità per tutti, investire in progetti che parlino a tutta la società. La riapertura del Teatro Sociale è emblema di questa progettualità ancorata alla storia locale che vuole guardare al futuro, capace di parlare a nuove generazioni e a nuove sensibilità. Il progetto di ristrutturazione e arredo necessario (2 milioni di euro) è collocato nel piano degli investimenti del 2003 che complessivamente prevede quasi 4,5 milioni di euro. Nella scuola si investirà in "sicurezza" 1.255.000 euro nel triennio, concludendo tutte le messa a norma secondo un piano che ha già realizzato investimenti per oltre 2 milioni nella passata legislatura.

Investimenti consistenti sono previsti per la qualificazione urbana dei tre centri con priorità su S. Antonio e Rovereto; di quest'ultimo la piazza sarà oggetto di un "concorso di idee" per ricercare il progetto più adeguato.

Il completamento della pista ciclabile di Rovereto, nel tratto extraurbano sino a Prov. Motta, è programmato nel 2004: il progetto concorre già a finanziamenti regionali.

L'Ambiente nelle sue diverse valenze è al centro di importanti progetti: l'assetto idrico e fognario nell'area sud di Rovereto; l'aumento della raccolta differenziata dei

rifiuti; il fiume Secchia.

Questi obiettivi vengono supportati da una manovra finanziaria che conferma la non



introduzione della tassa sui passi carrai; nessun aumento di Tosap e Pubblicità; non si attiverà l'addizionale all'Irpef per effetto del congelamento dettato dalla Finanziaria. E' previsto il solo incremento dell'aliquota Ici ordinaria da 6 a 6,5 per mille e per la prima volta sono deliberate agevolazioni

ad artigiani e commercianti e a chi affitta alloggi secondo patti.

Sono state adeguate le tariffe, ferme da diversi anni, dei servizi a domanda individuale a seguito dell'incremento dei costi e per la ricerca di una più alta omogeneità a livello distrettuale. Le rette sono ancora tendenzialmente più basse.

Nel 2003 parte la tariffa nella gestione dei rifiuti. La copertura dei costi prossima al 100% già nel 2002 e il costo del servizio con incremento contenuto (+1,7%) propongono un quadro tariffario equilibrato che premia chi produce meno rifiuti senza penalizzare oltremodo chi ne produce di più. Sono previsti correttivi per limitare le ricadute negative sulle famiglie numerose a basso reddito.

Negli obiettivi di lavoro è data centralità al tema della partecipazione dei cittadini, delle associazioni e delle professioni al governo della complessità e alla ricerca delle forme con cui esprimerla.

ENTRATE CORRENTI

Ici anno 2003	2.225	36%
Recupero tasse (Ici, Tarsu)	160	3%
Trasferimenti Stato	1.531	25%
Tariffe Servizi Scolastici	323	5%
Altre entrate	1.714	28%
Oneri Urbanizzazione	180	3%

(cifre espresse in migliaia di euro)

SPESE CORRENTI

Spese generali	1.978	32%
Rimborso prestiti		
quota capitale	624	10%
Istruzione	1.121	18%
Cultura e Sport	328	6%
Servizi Sociali	915	15%
Qualific. urbana	1.167	19%

La manovra finanziaria è 10,6 milioni di euro di cui 4,5 milioni per investimenti e 6,1 per le spese correnti. Il rimborso dei prestiti (quota di capitale più gli interessi) immobilizza il 18,2%, oltre 1,1 milioni di euro, delle risorse dedicate alla spesa corrente. Non ci si avvarrà di nessun condono. Anzi nel 2003 oltre a continuare l'accertamento ICI, riprenderà quello TARSU per l'anno 1998.

E' un segno di equità che permetterà anche il reperimento di risorse senza gli sconti definiti dal Governo che, oltre che iniqui, paiono offensivi. Pagare tutti è la condizione per pagare meno. A Novi lo si è dimostrato: dal 1998 al 2002 il Comune ha recuperato in tasse ben 1.230.000 euro. E' come se fosse stata aumentata nel 1998 l'aliquota ordinaria dell'ICI di un punto: non lo si è fatto, anzi è stata abolita la tassa sui passi carrai.

PIP ROVERETO

Il Piano degli Insediamenti Produttivi Pubblici (PIP) di Rovereto è stato adottato a fine ottobre scorso dal Consiglio Comunale. In questa versione è stato mandato agli Enti preposti, messo in visione al pubblico e sottoposto alla valutazione della Commissione Edilizia.

I pareri e le osservazioni, valutati, saranno proposti all'attenzione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Piano prevista entro maggio.

Nel frattempo l'Amministrazione andrà ad incontrare i proprietari dei terreni e i soggetti interessati ad intervenire per concordare le modalità di attuazione del Piano, la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la definizione dei prezzi di cessione dei terreni. Il tutto per far sì che i lavori possano partire entro la fine dell'anno.

CESSIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE (PEEP E PIP)

Sta partendo il progetto per la trasformazione in proprietà dei diritti di superficie dei PEEP e PIP. Si conta di poter offrire entro l'anno, agli aventi titolo, la possibilità di aderire all'iniziativa a condizioni convenienti.

Gli interessati saranno contattati direttamente dall'Amministrazione e saranno liberi di scegliere l'opportunità che viene data con questo strumento.

AREA EX CARBONI

Il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato in marzo il Piano Particolareggiato di iniziativa privata dell'area "ex Carboni" di Rovereto.

La realizzazione di questo intervento permetterà un netto miglioramento dell'accesso da sud a Rovereto, già iniziato con l'intervento "Superlit" attualmente in corso.

Nell'area in questione, destinata ad attività di servizio al produttivo, sarà possibile realizzare edifici destinati prevalentemente al terziario-direzionale, al commerciale e, in misura più contenuta, anche al produttivo.

È inoltre possibile la realizzazione di una struttura ricettiva (albergo) di cui si sente la mancanza sul nostro territorio.

Ora all'Amministrazione rimane esclusivamente il compito di controllare la buona qualità delle opere da realizzare (urbanizzazioni e costruzione degli edifici) mentre l'attività di promozione e di realizzazione dell'iniziativa è a carico del proprietario dell'area, già ora nelle condizioni di procedere.

INIZIATIVE RESIDENZIALI

Sant'Antonio si sta risvegliando l'offerta di nuove costruzioni per il residenziale: sono iniziati i lavori per due palazzine su via Sant'Antonio (nei pressi del boccio-dromo), è stata rilasciata concessione edilizia per l'intervento sul terreno a fianco dello Stone-Henge Pub (vedi foto); c'è interesse sull'area di fronte al bocciodromo.

A Rovereto è oramai completato il comparto a nord-ovest. Nello sviluppo delle aree a sud, individuate dalla variante al PRG come nuovo comparto residenziale con intervento misto pubblico-privato,

si sta ragionando non solo sul corretto equilibrio tra edilizia privata, convenzionata e in affitto, ma anche alla necessità di nuovi servizi all'infanzia (scuola materna, asilo nido) correlati allo sviluppo demografico, alle nuove tendenze di natalità e alle ipotesi di sviluppo economico.

A Novi capoluogo l'Amministrazione sta cercando di far decollare il PEEP Leonardo adeguando il planivolumetrico alle nuove esigenze attraverso l'affidamento di incarico a progettista esterno.



Simulazione dell'intervento residenziale a S. Antonio

CONTINUA LA QUALIFICAZIONE URBANA DEI NOSTRI CENTRI

NOVI • Il progetto su corso Marconi, che ha già dato modo di farsi apprezzare, si concluderà nei tempi previsti producendo un sensibile aumento della qualità urbana.

- Il progetto Teatro darà un altrettanto grande contributo. Nel viale si sostituiranno nel 2003 le alberature in gran parte ammalorate con essenze autoctone adeguate.

- Il parco della Resistenza sarà oggetto di un intervento poliennale che nel 2003 prevede il diradamento dei pioppi cipressini, la realizzazione di una cortina verde sul fronte della statale Romana e nel 2004 il ripristino dei camminamenti deteriorati.

- Il progetto di qualificazione delle vie del centro dovrà essere ripreso: il degrado di marciapiedi e sedi stradali è rilevante. Nel 2003 si partirà con un piccolo intervento: marciapiede sul lato ovest di via De Amicis dalla Casa Protetta alla Piazza e la realizzazione del parcheggio pubblico dietro la Casa stessa.

S. ANTONIO • Si realizzerà una nuova illuminazione di qualità da via Benzi a via Lunga integrata con gli importanti

investimenti privati che stanno decollando. Con la Parrocchia si sta verificando la possibilità di un progetto comune per la fruizione pubblica dell'area verde.



Futura illuminazione a S. Antonio

L'idea di progetto, coinvolgendo tutti i privati che insistono su Piazza Matteotti, prevede l'illuminazione della piazza e delle aree di passaggio, la qualificazione del giardinetto antistante l'oratorio e il concorso pubblico alla manutenzione di tutto il verde dell'area parrocchiale e dei giochi per i bimbi.

ROVERETO • Si completerà la sostituzione dell'illuminazione di via Chiesa in continuità con quanto già realizzato nel tratto sud, e il prolungamento della viabilità ciclopedonale sino al Parco. Resta da affrontare, in relazione al Pir, il completamento della qualificazione sul lato est di via Chiesa.

- Per la qualificazione della Piazza, e dell'area che si sviluppa intorno al Secchia, si prevede una progettazione realizzata per "Concorso di Idee". Si confida che permetterà di attivare più professionisti, anche giovani, alla ricerca di una soluzione di qualità. A breve si interverrà per rendere omogenea l'illuminazione della piazza, per aumentare la sicurezza, per snellire il flusso veicolare e meglio regolare la sosta. Sono previsti interventi, sollecitati anche dalla Parrocchia, per

permettere la fruizione in sicurezza dello spazio verde di piazza Giovanni XXIII. C'è poi un'interessante idea di percorso pedonale che da via Chiesa, passando sotto il campanile, potrebbe portare al Secchia. L'Amministrazione ha un grande interesse a relazionare con le proprietà coinvolte, al fine di costruire un progetto comune.

“PENSARE GLOBALMENTE E AGIRE LOCALMENTE”

2003 Anno Internazionale dell'Acqua

Novi rinnova il suo impegno a difesa dell'acqua, bene comune per tutti gli esseri viventi

Nel nostro comune sono da tempo in corso azioni mirate contemporaneamente a migliorare la qualità delle acque superficiali e ad evitare allagamenti negli abitati.

In questi anni il massimo impegno in termini di investimenti (nel triennio 2000-2002 per un totale di 2 milioni di euro di cui: 570 mila di Aimag, 200 mila di privati e 1220 mila del Comune di cui 750 mila ottenuti nel 2000 dallo Stato) è rivolto a realizzare opere necessarie a sottrarre la maggior quantità possibile di acque di pioggia dalla rete fognaria. Infatti, dopo la conclusione della nuova condotta in via Don Minzoni con potenziamento del depuratore, è oggi imminente la conclusione dei lavori per lo scolmatore dalla zona industriale a sud di Novi (via Venezia) verso via Serragli e per quello dal centro storico verso via Ponte Catena dove sarà presto possibile riasfaltare la sede stradale. Entro maggio sarà inoltre avviata la costruzione di un altro scolmatore che da via Roma si sviluppa verso via Gramsci-via degli Inglesi finanziato in parte da fondi della comunità Europea (Obiettivo 2).



Analogamente a Rovereto, ottenute le necessarie prescrizioni dalla Bonifica Parmigiana-Moglia, si sta concludendo la progettazione esecutiva di un'importante opera (260.000 euro) che sarà realizzata nel prossimo autunno per evitare allagamenti nelle aree di vecchia e nuova edificazione della zona di S. Marino Lame.

garantire la manutenzione alla rete scolante

Oltre alla realizzazione di opere, è però indispensabile garantire le manutenzioni necessarie per mantenere l'efficienza dell'intera rete scolante costituita in parte dalle fogne ma soprattutto dai numerosi fossi e scoline

diffusi su tutto il nostro territorio. Per questo, nei centri urbani AIMAG si occupa delle fogne e il Comune si è fatto carico della pulizia delle caditoie stradali e, in via straordinaria, di spurghi di scoli stradali. Fuori dai centri, il consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia cura la rete degli scoli di sua competenza, mentre tutto il restante reticolo minore è da sempre a carico dei proprietari dei terreni.

Poiché molti proprietari non si curano per lungo tempo degli scoli di loro competenza, arrivando in alcuni casi addirittura ad eliminarli con conseguenti danni ad altri privati e al funzionamento complessivo della rete scolante, il Comune ha informato coloro che possiedono proprietà lungo le strade pubbliche dei compiti loro dovuti fornendo contemporaneamente la propria disponibilità a collaborare per una corretta esecuzione dei lavori. A breve, dopo le necessarie verifiche, gli inadempienti saranno sanzionati imponendo, in caso di chiusura di fossi e intubamenti abusivi, la rimozione delle opere non autorizzate.

Per la difesa di una risorsa di vitale importanza per tutti com'è l'acqua, nelle prossime settimane il nostro Comune adotterà la “Proposta di provvedimenti volti alla riduzione del consumo idrico” teso ad una maggiore tutela delle acque sotterranee (falde) da eccessivi prelievi e dall'inquinamento ed è già stato inserito nei programmi dell'Amministrazione il risanamento, con il concorso dei privati, di zone del territorio comunale dove non arriva la rete fognaria.

FIUME SECCHIA Ambiente rischio idraulico e progetti di manutenzione

Notevole interesse ha suscitato il breve ciclo d'iniziativa riguardanti gli aspetti ambientali, il rischio idraulico e larotezione civile di vigilanza idraulica svoltosi nelle scorse settimane a Rovereto. Nella prima serata il prof. Castaldini del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Modena ha trattato aspetti riguardanti le dinamiche fluviali e le relative problematiche ambientali, nella secon

dott.ssa Nicolini della Provincia di Modena e il referente comunale di protezione civile Fabiano Michelini hanno illustrato il sistema organizzativo e operativo provinciale e comunale di protezione civile e il ruolo del volontariato in questo campo. L'ultima iniziativa si è svolta direttamente sul fiume dove il geometra Baraldi dell'Ufficio operativo di Modena del Magistrato per il Po ha illustrato i compiti del suo ufficio, i fattori di rischio più significativi riscontrabili lungo il basso corso del Secchia e i progetti di manutenzione previsti nel nostro tratto di fiume, uno riguardante la ripresa di una frana nella zona di S. Antonio e l'altro il decespugliamento dell'argine e il disboscamento interno del fiume a valle di Ponte Motta.

Riguardo questi progetti di manutenzione, è necessario evidenziare che - mentre il Comune si fa carico per quanto possibile, al posto del competente Magistrato, di garantire la percorribilità dell'argine in corrispondenza dell'abitato di Rovereto e già un anno fa ha concluso le pratiche relative a detti progetti - la loro concreta realizzazione da parte del Magistrato registra forti ritardi, ostacoli e incertezze ad oggi non ancora chiaramente motivati nonostante le ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale.

La ripresa di una frana nella zona di S. Antonio e l'altro il decespugliamento dell'argine e il disboscamento interno del fiume a valle di Ponte Motta.

Riguardo questi progetti di manutenzione, è necessario evidenziare che - mentre il Comune si fa carico per quanto possibile, al posto del competente Magistrato, di garantire la percorribilità dell'argine in corrispondenza dell'abitato di Rovereto e già un anno fa ha concluso le pratiche relative a detti progetti - la loro concreta realizzazione da parte del Magistrato registra forti ritardi, ostacoli e incertezze ad oggi non ancora chiaramente motivati nonostante le ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale.



Gli interessati ai problemi del fiume, sono invitati a comunicare il proprio nominativo a Fabiano Michelini, referente comunale per la Protezione Civile che informerà

riguardo future iniziative e invierà materiale illustrativo.
Tel. 059-6789111; Posta Elettronica ufficiotecnico@comune.novi.mo.it



BIOTUNNEL

A metà maggio inizieranno i lavori in Via Valle: Cmb ha vinto la gara indetta da AIMAG. È ragionevole pensare che il cantiere si concluda entro l'anno.



ROVERETO: NUOVA STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA

Ha vinto la gara Scaviter, azienda che ha già costruito diverse stazioni nella nostra provincia. I lavori inizieranno in Via E. Lugli a maggio per concludersi ad ottobre. Entro i prossimi mesi la definizione di un progetto gestionale da portare all'attenzione dei cittadini.

GESTIONE RIFIUTI A NOVI

Nel 2002 rispetto l'anno precedente i rifiuti collocati in discarica calano del -7% (320 tonnellate in meno), aumenta la frazione organica avviata al Compostaggio del 5% (56 tonnellate in più). Dai dati disponibili, non ancora certificati dalla Provincia, la raccolta differenziata al recupero aumenta del 4,5% e quella complessiva si assesta al 42,1 % del totale rifiuti.

PIANO PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PPGR)

La Provincia di Modena ha proposto alla Conferenza dei Sindaci la tempistica da utilizzare per arrivare, come da legge regionale, all'approvazione del PPGR entro gennaio 2004. La procedura da seguire sarà quella della Legge Regionale 20 che disciplina le modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati. Entro la primavera verrà presentato un documento preliminare frutto dell'elaborazione del gruppo di lavoro provinciale sugli "Indirizzi" approvati l'anno scorso. Entro luglio si dovrebbe chiudere la Conferenza di Pianificazione a cui seguirà l'elaborazione del Piano da adottare entro ottobre e da approvare entro gennaio.

RIFIUTI DALLA TASSA ALLA TARIFFA

Da quest'anno si cambia: per il servizio rifiuti gli utenti non riceveranno più una cartella esattoriale dal Comune ma una bolletta da Aimag. Obiettivo è far pagare il servizio effettivamente prestato sapendo che esso non è facilmente misurabile con

un contatore come l'acqua o il gas. Il processo è graduale. Due sono le componenti che formano la tariffa finale:

una quota fissa ed una quota variabile. La prima riguarda i costi fissi del servizio, che non dipendono dalla quantità dei rifiuti prodotti e che non sono divisibili (ad es. lo smaltimento dei rifiuti e la pulizia della città).

La quota variabile copre i costi che dipendono dalla quantità dei rifiuti prodotti.

Per le famiglie la quota fissa viene calcolata in proporzione sia alla dimensione dell'abitazione (mq) sia al numero dei componenti il nucleo familiare.

La quota variabile risente solo del numero dei componenti.

Le aziende vengono classificate in base ad un coefficiente di attività. Ad ogni tipologia economica corrisponde una quota fissa e una variabile, la somma delle quali moltiplicata per i mq diventa la tariffa applicata alla singola impresa.

La Bolletta

La Bolletta dei rifiuti, come già quella di gas e acqua, arriverà da Aimag. Si apre così anche per i rifiuti un rapporto diretto fra chi gestisce il servizio e i cittadini. Le bollette saranno tre: le prime due di acconto, la terza comprensiva anche di conguaglio, nel caso siano variati durante l'anno gli elementi caratteristici i singoli utenti.

La prima bolletta sarà emessa nel mese di giugno con pagamento entro Luglio.

Come si calcola la tariffa?

Per le famiglie = (mq abitazione x tariffa quota fissa euro/mq) + quota variabile. Esempio: una famiglia di 3 persone in una abitazione di 100mq - quota fissa 0,63 euro quota variabile 76,37 - spenderà in un anno 139,37 euro.

Per le attività economiche = mq x tariffa attività: negozio abbigliamento di 100mq - 100 x 2,41 - spenderà 241 euro.

Alla quota di tariffa vanno poi aggiunte IVA (10%) e addizionale provinciale (5%).

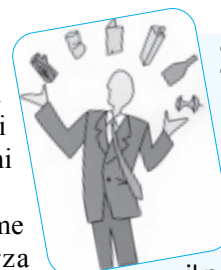
Le tariffe di Novi sono inferiori a quelle deliberate nel 2002 in tutto il bacino Aimag con l'eccezione di Cavezzo. È comunque stato istituito un fondo per ridurre l'impatto negativo sulle famiglie numerose e a basso reddito.

Tariffe Domestiche

Componenti N°	tariffa variabile euro/anno	tariffa fissa euro/mq/anno
1	36,37	0,48
2	65,46	0,56
3	76,37	0,63
4	87,28	0,68
5	105,47	0,73
6	123,65	0,78

Sconti

Riduzioni sono previste: per chi fa compostaggio domestico, per aziende che producono molti rifiuti organici e si convenzionano per la loro raccolta domiciliare, per le attività economiche che avviano al recupero la parte riciclabile dei rifiuti prodotti, per esercizi artigiani e commerciali collocati in zone precluse al traffico causa la realizzazione di opere pubbliche per un tempo superiore al mese.



Per saperne di più

Lo sportello cliente

Carpi via Alghisi, 19
dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.45
venerdì dalle 8.00 alle 12.30
lunedì martedì giovedì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30
sabato dalle 8.00 alle 11.45
Tel.059 620651 - 620655
www.aimag.it

Lavori in corso e previsti nel 2003 *(Valori in euro)*



QUALIFICAZIONE URBANA

- Centro di Novi in corso Marconi: rifacimento della sede stradale, marciapiedi, illuminazione; costruzione parcheggio retrostante la Casa di Riposo e marciapiedi via De Amicis (finanaz. 2002 pari a 387.300) **442.300**
- Centro di Rovereto: completamento illuminazione di Via Chiesa Sud e interventi sulla piazza (finanaz. 2002 pari a 87.800) **137.800**
- Centro di S. Antonio: nuova illuminazione e arredo urbano (finanaz. 2002 pari a 65.500) **85.500**



VIABILITÀ E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- Area produttiva privata a Rovereto: completamento urbanizzazioni **60.000**
- Manutenzione strade asfaltate e bianche, segnaletica **273.000**
- Completamento pista ciclabile Novi sino a Via Remesina **30.000**



AMBIENTE

- Progetti di risanamento della rete scolante e fognaria già finanziati nel 2002 e anni precedenti (vedi pag.4) **1.224.000**
- Progetti di risanamento della rete scolante e fognaria finanziati nel 2003 (vedi pag.4) **318.700**
- Interventi di manutenzione straordinaria sul verde **86.100**
- Nuova strazione ecologica a Rovereto (finanaz. 2002) **380.000**



SCUOLE

- Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme: Media Novi (26.500) Materna Novi (57.600) Media Rovereto (150.000) Elementari Rovereto (24.000) Materna Rovereto (56.500) **324.600**
- Asilo Nido Novi: ristrutturazione e adeguamento normativo **510.000**
- Arredi e attrezzature **22.700**



CULTURA E SPORT

- Teatro Sociale progettazione e realizzazione della ristrutturazione **2.066.000**
- Centro Sportivo di Novi: adeguamenti normativi all'impianto elettrico e altre manutenzioni **36.000**
- Centro Sportivo di Rovereto: ampliamento della struttura ricettiva e altre manutenzioni **67.000**



PATRIMONIO PUBBLICO

- Cimiteri: manutenzione, acquisto attrezzature e recupero loculi **129.500**
- Municipio: consolidamento struttura e ristrutturazione di parte degli uffici **123.000**
- Sede di Rovereto: manutenzione tetti e grondaie **50.000**
- Sistema informatico e reti **53.500**
- Ampliamento Cimitero di Novi (finanaz.2001) **1.560.000**

TASSE e TARIFFE: informazioni

Tariffe per l'assistenza domiciliare: adeguamenti e inserimento dell'Isee

Da inizio marzo è stato inserito l'Isee per il calcolo delle rette agevolate e si sono adeguate le tariffe. Il costo pieno resta ancora sensibilmente inferiore a quello medio distrettuale e l'aumento particolarmente contenuto: ad esempio quello della prestazione più complessa, che coinvolge due operatori per non meno di mezz'ora, passa da 7,75 a 8,30 euro.

Asilo nido e servizi scolastici : adeguamenti e nuove regole

Sono previsti adeguamenti delle rette per effetto dell'incremento dei costi (materie prime e costo del lavoro) e per la ricerca di una più alta omogeneità a livello distrettuale: le rette restano ancora più basse. Le tariffe sono ferme da tempo. Le modifiche nel futuro saranno portate ad ogni inizio d'anno scolastico. Il piano di rientro prevede di agire con gradualità e con innovazioni normative.

Non cambia sino a fine anno scolastico la tariffa del trasporto e del prescuola. Per il primo si avrà un aumento contenuto per il prossimo anno in corrispondenza all'inserimento di una retta agevolata regolata dall'Isee. Per il secondo servizio si è in attesa di ciò che deriverà dalla Finanziaria.

Sono cambiate da gennaio le rette per asilo nido, scuola materna e buono mensa. Nei primi due servizi si registra un incremento dei costi degli alimenti (+6% anche per effetto dell'introduzione nel 2002 di prodotti biologici e a lotta integrata) e del costo del personale (+6,2% nel biennio 02-03). La retta del nido è ferma da settembre 2000 e quella della materna da luglio 1997.

Nel nido l'incremento mensile è di 11,7euro sulla massima e di 1,3euro sulla minima. Di converso il confronto distrettuale per la materna porta ad un adeguamento molto più contenuto. Dal prossimo anno scolastico all'incremento programmato si accompagnerà l'innalzamento a 17.000 euro del massimo reddito Isee possibile per la retta agevolata.

Il buono mensa passa da 4,08 a 4,4 euro. Dal prossimo anno scolastico oltre all'incremento programmato si prevede l'inserimento di una retta agevolata regolata dall'Isee. Tutti i buoni non utilizzati entro giugno 2003 non saranno poi più validi e potranno essere ritirati dall'ufficio Scuola.

ICI: l'aliquota ordinaria passa dal 6 al 6,5

L'incremento dell'ICI è stata una scelta obbligata per poter chiudere il Bilancio di Spesa Corrente. Il Governo ha precluso, con la Finanziaria 2003, la possibilità di attivare l'addizionale all'Irpef a quei comuni, come Novi, che ancora non l'avevano utilizzata. Gran parte dei comuni a noi limitrofi, che l'hanno attivata nel passato, continuano a prelevare risorse attraverso questa imposizione fiscale sui redditi.

Si è applicato l'aumento dell'Ici solo all'aliquota ordinaria allineandosi a livello distrettuale, ricordando come per la prima casa l'aliquota sia la più alta del nostro distretto. Agevolazioni a chi affitta secondo patti, a chi usa come bene strumentale l'immobile per la propria attività economica, e di converso un restringimento nella applicazione della detrazione per la prima casa (per le case in uso gratuito è limitata dal 2003 ai soli figli/genitori) sono provvedimenti assunti per aumentare l'equità dell'operazione.

Accertamento Tasse: ICI e TARSU

Continua l'accertamento ICI anni pregressi. Dal 2003 riprende quello per la tassa rifiuti (TARSU) anno 1998. Come di consueto l'Ufficio Tributi è a disposizione previo appuntamento (tel.059.6789233)

VADEMECUM PER GLI ANZIANI

Percorsi di accesso alla Rete dei Servizi

Medico di base ed assistente sociale: queste sono le due principali porte di accesso ai servizi sociali e sanitari che il Comune di Novi di Modena mette a disposizione dei cittadini oltre i 65 anni. Sempre maggiore, infatti, è il numero degli anziani che necessitano di assistenza, per far fronte alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. Tuttavia capita che gli anziani e le loro famiglie non sappiano a chi rivolgersi proprio nei momenti di maggior bisogno e difficoltà. Questa breve guida nasce proprio dalla volontà di fornire informazioni sulle modalità di accesso ai servizi offerti nel Comune di Novi di Modena, con l'intento di offrire ai cittadini più anziani pari opportunità di cura ed assistenza.

RIVOLGITI AL MEDICO DI BASE PER:

ASSISTENZA DOMICILIARE INFERMIERISTICA

Cos'è

Un servizio che offre, sulla base di un piano assistenziale personalizzato, prestazioni infermieristiche a domicilio quali: medicazioni, assistenza nell'ossigenoterapia, alimentazione artificiale, cateterismo vescicale, prelievi ematici, insegnamento alla famiglia e all'utente.

Chi può accedere al servizio

Persone impossibilitate, per le proprie condizioni di salute, a raggiungere il luogo di cura.

CURE A DOMICILIO

Cos'è

E' un'assistenza sanitaria personalizzata a domicilio.

Chi può accedere al servizio

Persone non autosufficienti e/o impossibilitate per gravi motivi di salute a lasciare la propria abitazione.

CERTIFICAZIONE DI INVALIDITÀ

Cos'è

E' il riconoscimento ufficiale della condizione di invalidità civile effettuata mediante una visita medico - legale da parte di una apposita commissione.

Chi può accedere al servizio

Persone affette da malattie invalidanti.

ASSEGNO DI ACCOMPAGNAMENTO E/O INVALIDITÀ

Cos'è

E' un contributo economico riconosciuto a persone gravemente non autosufficienti, che necessitano di assistenza continua.

Chi può accedere al servizio

Persone gravemente non autosufficienti.

PROTESI ED AUSILI

Cos'è

Il servizio fornisce protesi ed ausili specifici, quali carrozzine, letti ortopedici, materassi e cuscini antidecubito, pannoloni, cateteri, materiali per stomizzati, protesi acustiche, d'arto ecc..



Chi può accedere al servizio

Invalidi civili con invalidità superiore a 1/3, o di guerra o per servizio; ciechi e sordomuti; minori affetti da particolari tipologie, stomizzati o persone che hanno subito un'amputazione; persone non autosufficienti che abbiano già presentato domanda di invalidità.

DIMISSIONE OSPEDALIERA PROTETTA

Cos'è

E' un servizio che garantisce la continuità dell'assistenza dopo la degenza in ospedale, definendo, prima che il paziente venga dimesso, gli interventi terapeutici e assistenziali necessari.

Chi può accedere al servizio

Chi è ricoverato in ospedale e necessita di un intervento sanitario e sociale (collocamento in struttura, assistenza infermieristica domiciliare, terapia riabilitativa domiciliare, assistenza domiciliare, Centro diurno, assegno di cura).

RIVOLGITI ALL'ASSISTENTE SOCIALE PER:

CENTRO DIURNO:

Cos'è

E' un servizio che offre:

- assistenza tutelare diurna;
- attività di mobilitazione, occupazionale, ricreativo-culturale,
- assistenza infermieristica e riabilitativa.

Chi può accedere al servizio

In prevalenza anziani ultrasessantacinquenni: in condizioni di non autosufficienza media o grave, che non possano rimanere soli durante la giornata.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Cos'è

E' un servizio che permette di aiutare direttamente presso la propria abitazione persone che abbiano compiuto i 65 anni di età e si trovino in condizioni di disagio fisico e psichico. Il servizio offre aiuto per l'igiene personale, la vestizione, l'assunzione dei pasti, il governo della casa.

Chi può accedere al servizio

Anziani residenti nel comune di Novi di Modena in condizioni di disagio fisico e psichico, con necessità assistenziali.

TELESOCCORSO

Cos'è

Consiste nell'installazione, a casa dell'anziano, di un apparecchio che, in caso di necessità, consente di inviare una chiamata telefonica a Centri di primo soccorso. Garantisce inoltre un servizio di telecontrollo, effettuando settimanalmente telefonate al domicilio dell'utente.

Chi può accedere al servizio

Si rivolge in modo particolare a quegli anziani ultrasessantacinquenni, con problemi fisici, che vivono soli, lontani da parenti o da vicini che possano intervenire in caso di bisogno.

PASTI A DOMICILIO

Cos'è

Il servizio garantisce la consegna a domicilio di pasti caldi confezionati.

Chi può accedere al servizio

Anziani che abbiano compiuto i 65 anni, con problemi psico - fisici e/o economici, privi di risorse familiari dirette.

ASSEGNO DI CURA

Cos'è

Sostegno economico alle famiglie che mantengono nel proprio contesto l'anziano non autosufficiente, attraverso un progetto assistenziale personalizzato evitando o posticipando in tal modo il ricovero dello stesso anziano nei servizi socio - sanitari.

Chi può accedere al servizio

Famiglie che non riescono, da sole, a far fronte all'assistenza della persona anziana, gravemente non autosufficiente, al proprio domicilio, con reddito complessivo inferiore ai limiti fissati dalla Regione.

SERVIZIO TRASPORTI

Cos'è

Il servizio intende facilitare gli spostamenti di persone anziane non autosufficienti verso i luoghi di cura e/o riabilitazione.

Chi può accedere al servizio

Anziani o persone non autosufficienti impossibilitati ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto.

DIMISSIONE OSPEDALIERA PROTETTA

Cos'è

E' un servizio che garantisce la continuità dell'assistenza dopo la degenza in ospedale, definendo, prima della dimissione, gli interventi terapeutici e assistenziali necessari.

Chi può accedere al servizio

Chi è ricoverato in ospedale e necessita di un intervento sanitario e sociale concordato in un piano assistenziale sul territorio (collocamento in struttura, assistenza infermieristica domiciliare, terapia riabilitativa domiciliare, assistenza domiciliare, Centro diurno, assegno di cura.)

ASSISTENZA ECONOMICA

Cos'è

E' un contributo economico che può essere erogato in casi di urgenza accertata, per un periodo limitato e/o in forma continuativa.

Chi può accedere al servizio

Anziani che hanno un reddito inferiore alla pensione minima o al di sotto della soglia vitale, sforniti di rete familiare tenuta per legge agli alimenti.

CASA PROTETTA

Cos'è

E' una struttura residenziale, che fornisce assistenza medica e infermieristica, socio - assistenza diurna e notturna, attività di riattivazione motoria.

Chi può accedere al servizio

Anziani non autosufficienti che non possono essere mantenuti nel proprio ambiente di vita.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PROTETTA

Cos'è

E' una struttura residenziale per anziani, che fornisce assistenza temporanea (30gg) socio assistenziale medica, finalizzata al rientro a domicilio.

Chi può accedere al servizio

Anziani non autosufficienti con più di 65 anni con un progetto personalizzato di riabilitazione definito dall'Unità di Valutazione Geriatrica.

Numeri Utili

Emergenza	118
Soccorso pubblico	113
Vigili del fuoco	115
Ambulanze Croce Rossa	059-698888 (Carpi)
Trasporto sociale Auser	059-670462 (Novi)
Trasporto sociale C.S.A.R	059-672247 (Rovereto)
C.U.P. centro unico prenotazioni	
per prenotazioni	059-659427
per disdetta	059-659777
Guardia medica	059-659342 (Carpi)
Pronto Soccorso	059-659111 (Carpi)
Assistente Soc. Anziani	059-6789141

ANZIANI: primo obiettivo mantenerli il più a lungo possibile nel loro domicilio

SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'

Consapevoli che, in virtù dell'incremento demografico della popolazione anziana e delle patologie complesse (demenze) non sempre è possibile gestire completamente e da soli gli anziani al loro domicilio, sono stati previsti, nel bilancio 2003, tutti quei provvedimenti che contribuiscono a mantenere e ad incentivare la domiciliarità dei nostri cittadini quali: Assegno di cura, Assistenza Domiciliare, Pasti a domicilio, Assistenza Domiciliare Integrata, Trasporti, Dimissioni Protette, Progetto Demenze. L'obiettivo è quello di consolidare i livelli attuali di assistenza, la molteplicità, e la qualità dei servizi attivati malgrado i tagli e le incertezze sui fondi nazionali contenuti nella Finanziaria 2003. Altro impegno forte dell'Amministrazione è sostenere, promuovere e pubblicizzare le opportunità presenti sul territorio che possono permettere agli anziani non più autosufficienti di essere accolti in strutture idonee, l'IPAB R.Rossi di Novi. La struttura può ospitare 40 anziani come Casa Protetta e accogliere fino a 5 anziani per il servizio di Centro Diurno.



Auto donate dalla Fondazione Cassa di Risparmio

ASSEGNO DI CURA PER DISABILI

Erogati dal nostro Comune i primi assegni di cura per disabili.

Servono a sostenere quelle attività alternative che, se da un lato permettono di mantenere le persone al loro domicilio, dall'altro provvedono a potenziare e migliorare quelle attività specifiche di sostegno e supporto alle loro difficoltà.

Per informazioni tel.059-6789143

BANDO "FONDO PER L'AFFITTO"

Sono stati approvati i nuovi requisiti per poter presentare domanda per ottenere il contributo.

Le domande si ricevono dal 14 APRILE al 30 MAGGIO previo appuntamento: tel. 059-6789142



NUOVI SERVIZI E IDEE PER IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è stato istituito alcuni anni fa a Novi dall'Ipab R.Rossi all'interno della Casa Protetta. È aperto dalle 7,30 alle 19.

Prolungandosi per diverse ore nell'arco della giornata e rivolgendosi ad anziani non autosufficienti, il Centro richiede spazi e ausili adeguati per offrire un effettivo confort. Perciò si è progettato un primo intervento di qualificazione che prevede l'acquisto di arredi e attrezzature per una zona riposo e una zona attività.

Il progetto concorre ai finanziamenti della Fondazione della Cassa di Risparmio e ad esso è destinato contributo di 2.145 euro raccolto con il pranzo organizzato da Arci Taverna, Arci Ghiottono e Butasù. È questa buona occasione per ringraziare ancora queste organizzazioni.

L'intervento è legato alla volontà di rendere il Centro quanto più "sensibile" ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie. Su questa linea di recente si sono apportate alcune novità: il servizio è anche a metà giornata, con relativa riduzione della retta;

il coniuge, o il convivente, può pranzare insieme all'interno del diurno, per mantenere la quotidianità della relazione familiare, al solo addebito del costo pasto; il servizio può essere esteso ai giorni festivi in particolari situazioni.

Il Presidente dell'Ipab
Elvio Vezzani



Gli Amici del Cuore

In data 4/2/2003 è stata ufficialmente iscritta all'Albo delle Forme associative Novesi l'associazione "Gli Amici del Cuore" con sede legale a Modena e la cui referente locale è Marzia Baraldi tel.059-670013.

L'Associazione, nata per promuovere la prevenzione delle malattie cardiovascolari, ha sponsorizzato i due corsi di primo soccorso in caso di arresto cardiocircolatorio che sono stati effettuati il 13 febbraio e il 7 aprile e che hanno abilitato all'uso del defibrillatore 17 persone tra vigili urbani, collaboratori Arci, dipendenti Casa Protetta e Coop Estense.

Oltre al defibrillatore già utilizzato congiuntamente dalla Polizia Municipale e dalla Casa Protetta, un secondo verrà ufficialmente offerto dall'Arci Provinciale nella serata del 30 aprile, durante il Concerto di primavera della Filarmonica Novese.

CENTRO NOTTURNO

Presso i locali della Casa Protetta "Tene Marchi" di via Catellani 9/a a Carpi Progetto sollievo per familiari di malati di demenza è un servizio di Assistenza Tutelare Notturna di tipo temporaneo Attivato a livello distrettuale presso la struttura di Carpi con l'obiettivo di consentire alla famiglia periodi di riposo, seppure limitati, al fine di diminuire lo stress di chi assiste, e conseguentemente mantenere il più a lungo possibile a domicilio l'anziano affetto da demenza.

Gli utenti possono essere tutti quegli anziani affetti da demenza con disturbi comportamentali (in particolare con un'alterazione del ritmo sonno-veglia) che vivono a domicilio.

Il servizio è a pagamento (26 euro per notte) il costo è particolarmente contenuto grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

Per informazioni

tel. 059-697431/059-697658

UTENTI ANZIANI PER SINGOLO CENTRO

SERVIZI	NOVI	ROVERETO	S.ANTONIO
Pasti a Domicilio	21	4	1
Assist. Domiciliare	17	11	5
Assegni di Cura	13	8	3
Telesoccorso	3	2	1
Trasporto Dializzati	4	3	1
Casa Protetta	19	10	7
Centro Diurno	2	2	0



Associazione Italiana Tumori

A gennaio si è costituito il Comitato ANT di

Rovereto-S. Antonio-Vallalta aderente alla Sezione di Mirandola. L'ANT è presente in tante città italiane e assiste i sofferenti di tumore in fase terminale.

La referente del nuovo comitato che ha sede a Rovereto è Saura Gelmini tel.059.671082.



Unione Italiana Ciechi

Anche a Novi è oggi presente l'Unione Italiana Ciechi.

Il referente è Gilioli Giuliano. L'impegno dell'associazione sta nel promuovere specifici interventi che favoriscano la piena attuazione dei diritti umani e civili degli ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito di vita civile.

PATTO PER LA SCUOLA

È tempo di bilanci per il Patto Intercomunale per la Scuola siglato a luglio 2001; infatti ha durata biennale l'accordo, tra Comuni e Istituzioni scolastiche del distretto. Venne ideato con l'obiettivo principale di favorire il successo formativo all'interno del mondo scolastico, puntando sulla collaborazione tra Enti Locali e Scuola pur nel rispetto della reciproca autonomia. Il Patto, sostenuto finanziariamente dai Comuni, ha operato per potenziare la qualità dell'offerta formativa e per affrontare in termini distrettuali problematiche comuni a ogni Istituzione Scolastica.

Numerosi sono stati i progetti realizzati, tra i quali: alfabetizzazione per stranieri; interventi a supporto dell'integrazione sia di alunni con handicap sia di stranieri; insegnamento della lingua inglese; formazione e aggiornamento per gli insegnanti; iniziative di sostegno alla funzione genitoriale; servizio di mediazione culturale e linguistica. Il Patto ha coniugato una progettualità di alto profilo con una grande capacità di reperire risorse economiche per la realizzazione dei vari progetti, basti ricordare i cospicui finanziamenti ottenuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio, i fondi della Legge Regionale sul Diritto allo Studio, della legge 285 "Turco" e la legge 286 per favorire l'integrazione degli stranieri. Per le ultime due leggi nazionali c'è grande preoccupazione per il futuro stante le ipotesi di taglio paventate dal Governo. Il percorso di rinnovo del Patto è iniziato lo scorso 15 marzo con la Conferenza di servizio a cui hanno partecipato i Dirigenti scolastici, gli Amministratori e i Presidenti di Istituto e di Circolo. È stata presentata la relazione sul lavoro svolto e avviato il confronto sull'accordo futuro. Si proseguirà coinvolgendo i Collegi Docenti e i Consigli di Istituto per poi giungere alla sottoscrizione del nuovo Patto entro giugno 2003.

La valutazione di questa prima esperienza è generalmente positiva: il Patto Intercomunale per la Scuola è una importante opportunità e risorsa del territorio distrettuale per mantenere e migliorare la qualità delle nostre Scuole. Ciò è fondamentale soprattutto in un momento in cui, a livello di Governo nazionale, si stanno compiendo scelte preoccupanti che paiono volte in direzione opposta ovvero a livellare verso il basso la Scuola Pubblica italiana.

LA RIFORMA MORATTI E DINTORNI

Il 17 aprile 2003 la Legge Delega sulla Scuola, la cosiddetta "Riforma Moratti", è entrata in vigore. Ben poco è definito in quanto la legge rimanda all'emanazione, da parte del Governo, di ben 43 tra decreti e regolamenti che difficilmente saranno disponibili nei prossimi 24 mesi, così come la legge cita.

BIMBI RESIDENTI 0-6 ANNI						
	1997	1998	1999	2000	2001	2002
NOVI	44	41	56	50	54	62
ROVERETO	32	29	31	24	44	34
S.ANTONIO	10	11	10	7	5	13
TOTALE COMUNE	86	81	97	81	103	109

È però certo che dal prossimo anno scolastico si realizzerà lo "anticipo scolastico". Con ciò si intende la possibilità per le famiglie di far iniziare la scuola elementare a circa 5 anni e mezzo e quella materna a circa 2 anni e mezzo.

In seguito alle forti pressioni sollevate dai Comuni e dagli operatori della Scuola, per il prossimo anno scolastico l'anticipo dovrebbe essere attuato solamente nella scuola elementare.



Scuola Media di Rovereto

La legge Moratti stabilisce che la realizzazione dell'anticipo deve avvenire "compatibilmente con la disponibilità dei posti e delle risorse finanziarie dei Comuni" senza peraltro aver disposto una copertura finanziaria per tale onere. Non solo ma ci si domanda anche dove, in tempi di forti tagli agli organici, intenda il Ministero trovare gli insegnanti per lo "anticipo".

Un'ulteriore perplessità deriva dal fatto che l'accesso variabile alla scuola dell'obbligo e dell'infanzia determinerà una forte disomogeneità nella composizione delle classi. Le prime classi della scuola dell'obbligo e le prime sezioni della materna rischiano di essere composte da bambini con una differenza di età che potrà raggiungere anche i 20 mesi. Con grande difficoltà si potranno adeguare i percorsi educativi a bimbi con

esigenze tanto diverse: Si pensi alla materna dove ci saranno bimbi molto piccoli con necessità di una assistenza maggiore di quella offerta.

Preoccupazioni derivano anche dalla assegnazione delle dotazioni organiche per il prossimo anno scolastico: già da alcuni anni la scuola pubblica è sottoposta a continui tagli di risorse umane ed economiche e questa tendenza si è notevolmente accentuata negli ultimi due anni mettendone a rischio la quantità e la qualità dell'offerta formativa. Questo è particolarmente vero in Emilia Romagna, e soprattutto nella nostra provincia, dove l'impegno e la ricerca costante hanno prodotto una scuola di elevata qualità azzerando le sacche di improduttività e lo spreco di risorse.

Qui il rapporto allievi/docenti è tra i più alti in Italia.

Nella nostra regione quasi tutti i bambini frequentano la materna, il tempo pieno nelle elementari e il tempo prolungato nelle medie sono diffusissimi e rappresentano a tutto diritto tempo scuola, l'offerta di istituti scolastici superiori e di formazione professionale è estremamente ampia e qualificata. Il risultato di tutto ciò è che in Emilia Romagna il tasso di abbandono scolastico è un terzo rispetto alla media nazionale: solo il 1 ragazzo su 10 si ferma alla licenza media contro i 3 della media nazionale.

Per il prossimo anno scolastico non sono ancora disponibili dati precisi, di certo vi è l'aumento degli alunni stimato intorno alle 8.500 unità. La grande preoccupazione deriva da come la contrazione degli organici riguarderà gli insegnanti di sostegno (minori opportunità di inclusione degli alunni portatori di handicap), gli insegnanti su progetti che sempre più sono costruiti per aumentare l'integrazione di tutti i ragazzi più deboli.



L'anno scorso in seguito a una straordinaria mobilitazione di insegnanti, genitori, Enti Locali e sindacati, il taglio degli organici è stato limitato rispetto alle previsioni iniziali.



**SILVANO
TAGLIAVINI**
(Centro Sinistra)

L Bilancio 2003 è importante perché è il primo della nuova legislatura. E' quindi occasione per iniziare a sviluppare il programma della coalizione che ha avuto il mandato dai cittadini novesi per governare l'Ente locale nel quinquennio 2002/2007. Altro aspetto importante in cui si colloca il Bilancio, è il contesto nazionale venutosi a creare con la Legge Finanziaria 2003 varata dal Governo di centro-destra che solo per il Comune di Novi ha comportato un taglio dei trasferimenti di 88.000 euro, oltre alla riduzione di altri trasferimenti alla regione e che di fatto si ripercuotono sulla nostra capacità di spesa e cosa ancora più grave perché non permette di fatto una autonomia impositiva reale al chi governa il nostro territorio. Come dicevo all'inizio, stretto è il rapporto tra il programma elettorale della coalizione ed il Bilancio di Previsione 2003. Entrambi si caratterizzano per le risposte alle domande che vengono dai cittadini, come: servizi alla persona, cultura, ambiente e territorio. Per quanto riguarda i servizi alla persona voglio ricordare l'impegno verso i giovani, in particolare gli adolescenti, con problemi di disagio, e sono ben 47 quelli attualmente seguiti, il rilancio delle attività conosciute come "chek-point", con l'assunzione a tempo pieno di un educatore. Nei confronti dei portatori di handicap, sia giovani che adulti, con iniziative per il loro inserimento nella scuola e verso una attività lavorativa, oltre alla assistenza medica necessaria. Per quanto riguarda gli anziani sono previste azioni di sostegno alle famiglie che decidono di mantenere al proprio interno l'anziano non più autosufficiente. Un ulteriore aiuto per coloro che regolarizzano le "badanti". La possibilità di coloro che si trovano da soli ma che sono ancora autosufficienti, di potere rimanere nella propria abitazione assistiti direttamente a casa, o in alternativa, di avere un ricovero diurno presso la "casa protetta". Come ultimo la possibilità di essere ospitati presso la stessa "casa protetta", e l'integrazione della retta di permanenza nel caso di non autosufficienza finanziaria. E' doveroso ricordare che molti dei servizi sopra citati sono possibili grazie anche all'intervento delle associazioni del volontariato locale. Importante è il fatto che tutte le azioni volte a rispondere alle esigenze della persona, sono inserite nel progetto più generale chiamato "Piani di Zona", approvati recentemente. Si tratta di piani a livello distrettuale (tra i comuni di Novi, Carpi, Soliera e Campogalliano) dove accumulando le problematiche si riescono a dare migliori risposte sotto il profilo qualitativo e finanziario. Anche per il 2003 viene riproposta la possibilità, per le famiglie con problemi

economici, di un aiuto per il pagamento dei fitti, anche se la finanziaria 2003 ha ridotto ulteriormente il trasferimento dei fondi necessari di un altro 14% (nel 2002 la riduzione degli stessi è stata del 26%) rispetto al 2001.

Per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio prosegue il risanamento idrico, vera e propria emergenza dovuta agli improvvisi e violenti temporali che hanno caratterizzato gli ultimi anni, iniziato a Novi con la realizzazione della nuova rete di allontanamento delle acque verso Ponte Catena, opportunità per riqualificare Corso Marconi, e che quest'anno prosegue con l'intervento su S. Antonio e Rovereto Sud. Continua la manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere alto il livello della viabilità nel nostro territorio. Dopo il rifacimento a Rovereto, in occasione della realizzazione della pista ciclabile, della alberatura nel tratto urbano, a Novi verrà affrontato il rifacimento della alberatura di Viale Martiri, zona teatro, e la risistemazione del Parco della Resistenza. Un capitolo importante sotto l'aspetto culturale, ma non solo, è rivestito dal Teatro. Quest'anno inizierà il percorso per la progettazione della sistemazione dell'immobile, contemporaneamente dovrà partire il progetto per la gestione dello stesso una volta ultimato. Questo è un aspetto fondamentale perché l'opera sia a disposizione della cittadinanza, e non solo quella novese, rispondendo alla domanda di spazi per la cultura senza correre il pericolo di un eccessivo aggravio sulle finanze locali.



**MARCELLA
BOCCALETTI**
(Polo)

La miglior finanziaria possibile tra la situazione generale del paese.

Questo il tema che è stato dibattuto in un pubblico incontro lunedì 24 gennaio scorso a Novi di Modena, dove i Consiglieri del nostro Gruppo hanno ospitato il relatore della Finanziaria in Senato, il Senatore Lamberto Grillotti di A.N.. La Sala Civica era colma di addetti ai lavori, rappresentanti politici dei partiti e i Consiglieri Comunali del Polo della Bassa Modenese, contenti dell'occasione di informazione su un tema da affrontare in sede di votazione dei bilanci. Sono state, infatti, smentite dalle parole del Senatore le accuse pretestuose d'eccessivi tagli ai trasferimenti dallo Stato. La riduzione fiscale generalizzata ha come obiettivo reale quello di aumentare i consumi interni oltre che la competitività delle imprese. Per dare una sferzata positiva all'economia e non certo per mortificarla. Viene, secondo noi giustamente, richiesto anche agli Enti Locali di fare uno sforzo di capacità nella gestione per raggiungere la massima efficienza ed evitare gli sprechi.

In un'ottica di ricerca di risanamento dell'economia riteniamo opportuna quindi l'indicazione di non contrarre mutui o ulteriori debiti.

Veniamo ad una valutazione del Bilancio dell'Ente che ci interessa direttamente.

- *Pubblica Amministrazione*: Costatiamo che i lavori per il "Sito Internet" di cui già si avvalgono altre amministrazioni, stanno procedendo molto a rilento. Questa realizzazione agevolando il lavoro del personale e comporterebbe un accesso meno faticoso degli utenti ai servizi delle varie aree: es. anagrafe, urbanistica, tributi, dato che gli orari di accesso agli uffici Comunali del Capoluogo e della Delegazione di Rovereto sono impraticabili.

- *Associazione di Comuni*: il nostro Gruppo non ha mai utilizzato in modo pretestuoso l'argomento. Ci siamo sempre espressi in modo sereno e positivo sulla gestione associata di servizi, convenendo sul fine della razionalizzazione delle risorse e del risparmio per i cittadini. È opportuno che il Comune capofila, Carpi, metta a vantaggio dei Comuni più piccoli le proprie risorse a ripagarci dello svuotamento di contenuti e identità che perpetra nei nostri confronti, a causa di forza maggiore. Crediamo sia però utile richiedere un'attenta verifica sullo stato dell'arte di tutti i servizi demandati all'Associazione per un controllo delle spese e la verifica dei benefici ottenuti, così pure dei servizi affidati a privati perché le valutazioni possono essere modificate.

- *ICI*: non condanniamo la scelta dell'aumento delle aliquote, anzi riteniamo che la nostra Amministrazione per compiacere l'elettorato (pagare poco fa piacere a tutti) non abbia perseguito per tempo una opportuna politica delle entrate che permettesse quindi di avere maggiori risorse da destinare ad investimenti e servizi. Indichiamo l'esempio del Comune di Cavezzo che si è distinto negli ultimi anni per avere avuto sì la maggiore aliquota del comprensorio ma contemporaneamente per la maggior dinamicità, capacità di realizzazione e relativa soddisfazione del cittadini. Bisogna al contrario far pagare le tasse a tutti e specialmente a coloro che sono avvantaggiati dallo sviluppo urbanistico, adeguando correttamente le tabelle ICI alla situazione reale.

- *Salvaguardia del tessuto imprenditoriale e incentivi allo sviluppo*: c'è moltissimo da fare in seno alla Consulta economica, in termini progettuali, per la valorizzazione del Commercio (gli addobbi natalizi o l'arredo urbano non bastano).

Norme regionali prevedono che i comuni approvino i Piani di Valorizzazione Commerciale, il ruolo che la nostra amministrazione potrebbe giocare sta nel promuovere l'utilizzazione di edifici esistenti (ex-Gramostini o ex cantina Ferrari) attraverso apposite disposizioni

urbanistiche o regolamentari e di Licenze. Approviamo che sia mantenuto il fondo per l'abbattimento in conto interesse per le imprese. Particolare attenzione va dedicata alle neo-imprese o a quelle di nuovo insediamento sul territorio comunale, che potrebbero ricevere dal credito agevolato uno stimolo sostanziale agli investimenti. Anche i costi per la partecipazione a corsi di formazione potrebbero essere sostenuti dall'Ente poiché la competitività delle imprese sul mercato è molto legata alle capacità professionali.



RICCARDO BASSI
(Riformisti)

Noi Riformisti, reale e unica novità di questa nuova legislatura, dotati di un mandato preciso conferito dagli stessi elettori, prima di entrare nel merito del Bilancio, riteniamo sottoporre all'attenzione poche e brevi considerazioni.

Siamo stati moralmente obbligati ad arrivare alla costituzione di una formazione riformista proprio per un dato locale: forte scollamento tra la pubblica amministrazione e la gente; ciò ha provocato un malessere enorme che non si era mai riscontrato dal dopoguerra ad oggi.

Come dare risposte concrete ci è stato suggerito dal pensiero del primo deputato socialista di Imola Andrea Costa, il quale riteneva che solo attraverso l'ascolto dei bisogni della gente e le relative risposte si potevano ottenere ottimi risultati circa le relazioni sociali adottando il metodo delle riforme, specialmente se tutto ciò fosse avvenuto attraverso l'incontro delle forze laico-socialiste e cattoliche. Se non abbiamo questa reale apertura mentale viene francamente difficile conoscere i bisogni e le aspettative della gente per poi dare adeguate risposte.

Il mandato che gli elettori ci hanno affidato è proprio questo: condizionare la maggioranza a quella svolta forte e decisa che consenta all'amministrazione di essere reale interprete delle aspettative e non una macchina più o meno perfetta che porta avanti delle linee che non trovano riscontro sufficiente tra gli utenti.

Anche se spesso vengono espresse palesi insofferenze, comunichiamo che i riformisti

Difensore Civico

Il Comune è convenzionato con la Provincia per avvalersi dello stesso Difensore Civico **Dott. Alfredo Clò** già Presidente del Tribunale di Modena.

Il Difensore Civico riceve a Modena, nella sede della Provincia, in Viale Martiri della Libertà, 34 nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,30.

Per appuntamento tel. 059.209260

APPROVAZIONE BILANCIO CONSIGLIO COMUNALE 13/02/2003

Favorevoli 12:
Centro Sinistra

Contrari 6:
3 Polo - 3 Riformisti

Presenti 18 Consiglieri su 21

si collocano in un'area che va da sinistra al centro e dal centro a sinistra, auspicando la creazione, in consiglio comunale, di quelle trasversalità che potrebbero apportare solo benefici ai provvedimenti adottandi.

La relazione del Sindaco ha una caratteristica evidente: in tutto il suo percorso, con insistenza, zelo e capillarità ha evidenziato tutte le "male" responsabilità del Governo, anche se su diverse potremmo condividere, e tutto eccellente quanto fatto dall'amministrazione. Noi non crediamo che sia proprio così, questa impostazione è molto datata. Due riflessioni: - non è possibile liquidare il problema del contesto complicato e difficile con cui l'Europa ed il nostro paese si trovano ad avere a che fare, così in poche parole; - non è possibile non tener conto del costo che anche l'Italia ha dovuto pagare per l'adozione della moneta unica: euro, scelta che noi condividiamo fortemente e da cui dovrebbe prendere il via in maniera più decisiva la tanto auspicata unità europea sul piano economico, sociale e politico.

Vorrei soffermarmi su tre tematiche affrontate anche dalla relazione del Sindaco: **1. Vigili Urbani:** per noi Riformisti è indispensabile la riorganizzazione del servizio di Polizia Municipale, che tenga conto della figura del Vigile che vigila, cioè il vigile-pedone, presente tutti i giorni per diverse ore nelle frazioni e nel Capoluogo. In questo modo si garantirebbe una presenza indiretta dell'Amministrazione e si darebbe inizio, anche visivamente,

a quel rapporto di dialogo che deve esistere tra chi governa e chi lo ha eletto. **2. Scuola di Musica:** comprendiamo e condividiamo la forte sensibilità che vi è nel Capoluogo per interpretare il ruolo della scuola di musica essenzialmente in funzione della banda, ma a Rovereto e S. Antonio non è così. La scuola di musica nelle frazioni potrebbe vedersi come una scuola aperta alle varie sezioni strumentali (piano, chitarra, violino, percussioni, ...) perchè non collocarla nell'ambito del "Progetto Giovani" in sintonia con i direttori dell'attuale scuola di musica allargarla ad altre specialità ed a altri insegnanti la cui sede di realizzazione possa essere la stessa depositaria del Progetto Giovani: l'Anspi? **3. Novinforma:** strumento particolarmente importante per informare circa le regole in essere nel nostro Comune, le novità sia informative che operative ed anche quelle notizie "spicciolate" che riscuotono particolare interesse tra la gente e la fanno sentire parte di un insieme.

I Riformisti non sono disponibili, di fronte all'atteggiamento di continuo e permanente negazione di ogni proposta, sollecitazione e/o indicazione fatta nelle varie sedi istituzionali, a firmare alcuna cambiale in bianco se non di fronte a fatti concreti. Riteniamo che il confronto non sia un oggetto da ricercare al momento del bisogno, vedi Bilancio o altro, ma si costruisce giorno per giorno e solo così si può arrivare, in un secondo momento anche a importanti convergenze.

Come si è constatato non abbiamo fatto un'analisi e valutazione sul Bilancio numerico/contabile, ma ci siamo fermati prima a quello della logica e della filosofia che guida questa maggioranza.

Il voto che esprimiamo al Bilancio ed a tutti gli annessi e connessi è contrario pur riservandoci di volta in volta e davanti a fatti concreti ad esprimere pareri anche decisamente favorevoli, ma di fronte ad un atteggiamento politico gelido nei nostri confronti non possiamo che tenere una posizione rigida.

IL VESCOVO IN VISITA PASTORALE A NOVI

Dal 4 al 18 maggio Sua Eccellenza il Vescovo sarà in visita nel capoluogo.

Di lì a poco si aprirà la visita a S. Antonio e a inizio novembre a Rovereto. Queste iniziative sono di particolare importanza per le comunità parrocchiali del nostro Comune.

Nell'ambito della visita pastorale di maggio si terranno due iniziative in cui il Vescovo incontrerà la società civile in Sala Civica "E. Ferraresi": il 12 maggio l'appuntamento è con il Consiglio Comunale, la Giunta e i dirigenti del Comune; il 15 maggio con il mondo del volontariato del Capoluogo. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare ad entrambe le iniziative.



LA NUOVA COMANDANTE

La presentazione dei programmi relativi all'attività della Polizia Municipale per l'anno in corso, mi dà l'opportunità di farmi conoscere e farvi al contempo sapere che sono orgogliosa di lavorare per il miglioramento del servizio di PM di questo Comune.

Questa è la mia prima esperienza lavorativa in veste di Comandante della Polizia Municipale e, mi impegnerò fortemente, per assolverlo nel migliore dei modi.

Gli obiettivi principali, su cui si baserà l'attività della Polizia Municipale nei tre centri del Comune, si concentrano sul Controllo del Territorio e sulla Sicurezza Stradale.

Il primo obiettivo prevede un aumento significativo del grado di presidio, anche notturno, con attenzione a garantire il rispetto delle regole in tema di abusi edilizi, abbandono di rifiuti e nel contrasto di comportamenti scorretti;

Sul versante della sicurezza e della prevenzione degli incidenti stradali, tema purtroppo ricorrente specie in questo periodo visti i molteplici sinistri occorsi, la nostra attività sarà incentrata prevalentemente sull'educazione, prevenzione e repressione dei comportamenti su strada scorretti e pericolosi.



In quest'ottica, saranno organizzate campagne di sensibilizzazione, volte a promuovere incontri formativi con i ragazzi della scuola media, i cittadini extracomunitari e non.

Pensiamo ad azioni organizzate in alta relazione distrettuale. Con lo slogan "cambia l'aria sulla strada" si è tenuto il primo di questi interventi Domenica 4 maggio in piazza a Novi.

In questo contesto aumenteranno i servizi degli agenti di Polizia Municipale nei tre centri comunali, davanti alle scuole ed in prossimità delle aree verdi attrezzate.

È un maggiore impegno in termini di aumento della presenza e visibilità degli operatori, al fine di andare incontro alle diverse problematiche dei cittadini.

Confidiamo che gli sforzi per migliorare la qualità del nostro servizio, siano apprezzati da voi tutti.

*La Comandante di Polizia Municipale
(D.ssa Emanuela Pezzali)*

SINDACO A DOMBOVAR

La Sindaco Daniela Malvasi si è recata recentemente a Dombovar ospite del Sindaco Lorand Szabo (il primo in alto a destra).

L'occasione per rafforzare i legami di amicizia e gemellaggio è stata offerta dal festeggiamento del 33° anniversario dell'attribuzione a Dombovar dello status di "città".

La ricorrenza, particolarmente sentita, è stata anche momento di iniziativa affinché i cittadini scegliessero SI al Referendum del 12 Aprile per l'ingresso in Europa nel 2004. Così è stato con un importante 83%.

La visita è stata occasione per illustrare al Sindaco di Dombovar i contenuti del Convegno Italo-Ungherese che si terrà a settembre.



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLIZIA MUNICIPALE	10,30 - 12,00	10,30 - 12,00	10,30 - 12,00	10,30 - 12,00 15,00 - 17,30	10,30 - 12,00	10,30 - 12,00
ANAGRAFE PROTOCOLLO	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45 15,00 - 17,30	10,30 - 12,45	10,00 - 12,00
EDILIZIA PRIVATA	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45	10,30 - 12,45 15,00 - 17,30	10,30 - 12,45	
URBANISTICA ATTIV. ECONOMICHE SPORTELLINO UNICO		10,30 - 12,45		10,30 - 12,45 15,00 - 17,30		
LAVORI PUBBLICI AMBIENTE		10,30 - 12,45		10,30 - 12,45 15,00 - 17,30		
TRIBUTI		10,30 - 12,45		10,30 - 12,45 15,00 - 17,30		

LA FINANZIARIA 2003 E IL COMUNE DI NOVI

La Finanziaria 2003 pone vincoli rigidissimi ai Comuni nella gestione del Personale. Il mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2002 (Novi è in questa condizione) impone il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e che le assunzioni a tempo determinato siano inferiori del 10% di quanto registrato mediamente nel triennio 1999-2001. Quest'ultima misura è molto forte se si pensa che il solo costo del lavoro nel biennio 2002/03 è in aumento del 6% per effetto del contratto nazionale.

Il Governo pone questi vincoli in modo indiscriminato senza verificare quanto i Comuni hanno già prodotto in efficienza e riduzione di costi. Novi, per necessità ma anche per virtù, ha messo in campo in questi anni una poderosa opera di riorganizzazione che fa registrare uno dei rapporti personale/abitanti più bassi della provincia con 75 dipendenti in dotazione organica.

Questo è il modo per ridurre significativamente la capacità di realizzare servizi e in particolare servizi ad alta intensità di personale quali: asili nido, assistenza domiciliare, servizi scolastici e alla persona in genere.

Il patto di stabilità definito dalla Finanziaria per il 2003 è poi ancora più forte di quello per l'anno scorso, sia nei requisiti (il disavanzo del 2003 deve essere uguale a

quello del 2001), sia nelle penalità. Il non raggiungimento imporrà per il 2004: nessuna assunzione di personale; la spesa per beni e servizi inferiore del 10% a quella del 2001; l'impossibilità di contrarre prestiti per investimenti. E' uno scenario che, se verificato, bloccherà il Comune.

I fondi nazionali a sostegno delle politiche sociali del 2003 sono messi in discussione (assistenza sociale, contrasto alle tossicodipendenze, fitti degli alloggi, integrazione stranieri): ancora oggi, a quattro mesi dall'inizio dell'anno non c'è certezza delle risorse disponibili.

In questa confusione apparente c'è comunque un disegno: ridurre la capacità di intervento degli Enti Locali, aumentare il prelievo fiscale locale per far passare l'idea che la soluzione ai problemi di ciascuno sta nell'autonoma capacità di scelta di ogni individuo. È l'idea di società in cui lo Stato deve fornire soldi e non servizi, in cui le tasse sono vessazioni dalle quali emanciparsi piuttosto che la contribuzione dei cittadini ai servizi e allo stato sociale. Più che la riforma del Welfare ne è l'abbattimento.

Il Bilancio 2003 con coraggio e realismo punta a coniugare azioni di governo positive con la mobilitazione delle persone, delle associazioni e delle istituzioni per affermare una qualità sociale e individuale della vita più piena.

AVVIATI I PROGETTI GIOVANI 2003

Continua l'azione del Comune a favore degli adolescenti

Per l'anno 2003 parte un nuovo progetto giovani su tutto il territorio comunale.

L'obiettivo è di creare spazi aggregativi protetti per adolescenti e preadolescenti, di età compresa tra gli 11 e i 15 anni, dove i giovani possano trascorrere in modo sano e formativo il loro tempo libero.

Il progetto riprende la precedente esperienza del Check Point, centro giovani su Novi e Rovereto gestito dall'Amministrazione Comunale, e si arricchisce della presenza delle associazioni, per produrre un intervento più incisivo sia Novi che a Rovereto, in quanto maggiormente collegato alla rete di opportunità che l'associazionismo genera. In questo contesto fondamentale è la relazione con l'Istituzione Scolastica (docenti e genitori).

All'Amministrazione Comunale il compito di sostenere l'iniziativa, di metterla in rete con gli altri centri giovani del distretto, di provvedere alla formazione degli educatori che lavorano con gli adolescenti, di coordinare e controllare le gestioni affidate.

Venerdì 21 febbraio si è aperto a Novi il *centro pomeridiano per gli adolescenti*

"I CAMPETTI"

Il progetto, fortemente voluto dalla Amministrazione Comunale, si avvale della collaborazione di sei associazioni: Aneser, Arci Ghiottone, Arci Taverna, Butasù, C.N.N. e G.N.U. & Co.

Sede del progetto saranno i locali e gli impianti sportivi dell'Aneser, presso il Centro Sportivo di Via Raffaello.

Al Centro gli adolescenti potranno trovare spazi ed occasioni per svolgere i compiti scolastici, fare attività sportiva, giocare liberamente, esercitarsi in attività manuali (bricolage, fai da te, pittura) o in laboratori teatrali (fare ricette) o piccole sceneggiate cinematografiche, proporre feste a tema (per ricorrenze particolari, in maschera, con animazioni), organizzare feste-party con la possibilità di fare la notte fuori casa, ascoltare musica e far uso di computer, proporre altre iniziative pensate da loro. Tutte le attività sono gestite da giovani educatori, che per la loro età riescono a rapportarsi meglio con gli adolescenti, e coordinate da educatori più adulti.

Apertura: **MARTEDI' e VENERDI'**,
dalle ore 14,30 alle 17,30.

L'iscrizione è gratuita e non è previsto alcun costo.

Da Lunedì 17 marzo alla Parrocchia di Rovereto

"LINCONTRARIO"

Spazio di incontro per i ragazzi della Scuola Media.

Qualcosa di nuovo è in scena per gli adolescenti a Rovereto.

Partendo dall'esperienza del Check Point, centro per i giovani che si teneva presso i locali della Biblioteca Comunale, per il 2003 ecco un nuovo progetto, sostenuto dall'Amministrazione Comunale e gestito dal Circolo Anspi, con la collaborazione del Circolo Arci Anziani e della Polisportiva Roveretana.

Il nuovo centro giovani di Rovereto avrà sede presso i locali della Canonica e si avvarrà delle strutture e dei mezzi dell'Arci Anziani e della Polisportiva Roveretana.

Gli adolescenti saranno seguiti da educatori giovani e adulti nello svolgimento dei compiti pomeridiani, nei giochi, nell'ascolto e nel fare musica, nel fare attività creative, nelle iniziative che autonomamente sapranno inventare o suggerire.

Obiettivi del centro giovani sono la creazione di uno spazio aggregativo per trascorrere il tempo libero organizzandolo insieme, l'impegno dei giovani ad assumersi responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi, il dialogo e la collaborazione tra ragazzi di età diverse.



I Campetti

Nello stesso tempo si vuole offrire alle famiglie l'opportunità e la consapevolezza che i loro figli possano trascorrere parte del loro tempo extrascolastico in un ambiente sano e stimolante.

Apertura: **MARTEDI' e VENERDI'**,
dalle ore 14,30 alle 18,30.

L'iscrizione è gratuita e non è previsto alcun costo.

ROVERETO – Domenica 23 marzo 2003

FIUMI DI PELLE

Festa bella e originale basata sul tema della multiculturalità, ben organizzata dal nuovo gruppo di giovani roveretani "I Singles della Bassa", con la piazza gremita da un pubblico numeroso e di tutte le età. Bancarelle di hobbisti, artisti di strada, stand del commercio equo e solidale, giocolieri, esperti di tatuaggio, giochi per bambini: queste le varie proposte che hanno animato il pomeriggio domenicale.



Danza etnica durante "Fiumi di Pelle"

Il momento "clou" della festa è stata la sfilata multietnica, abilmente rappresentata dai giovani che indossavano i costumi tradizionali di popoli extraeuropei (zingari dell'Est, pellerossa d'America, indiani asiatici e africani). Con danze, musiche dal vivo e rituali i giovani hanno sfilato in un crescendo di emozioni che hanno entusiasmato i tanti spettatori.

La manifestazione, sostenuta dal Comune, si è avvalsa della collaborazione del Comitato Sagra, dell'Anspi, dell'Arci Anziani, del gruppo dei G.N.U. & Co.

Valido aiuto hanno dato i bar del luogo, i commercianti e le aziende locali.

Sull'onda del successo, gli organizzatori si sono ripromessi di ripetere la festa "Fiumi di pelle", con la speranza di farla diventare negli anni un importante appuntamento culturale per la cittadinanza roveretana.

G.N.U. & CO.

Sul finire dell'estate 2002 si è costituita questa nuova associazione, formata da una ventina di giovani, di età compresa tra i 16 e i 20 anni. A rappresentarli sono Bigi Emilio, Presidente; Bertolini Cristina, Vicepresidente, e Palermo Gianni, Amministratore.

Scopi del gruppo sono la promozione di momenti d'incontro e di divertimento, l'organizzazione di manifestazioni e feste giovanili, la collaborazione con altre associazioni per favorire lo sviluppo del volontariato e della solidarietà.

Appena nati, subito i ragazzi si sono dati da fare con la partecipazione alla Fera

d'Utober, organoizzando concerti di band musicali, feste a tema per bambini e adolescenti di scuola elementare e media, la Befana dei bambini e altro ancora.

Forte è stata la loro adesione ai temi della pace nel corso delle due fiaccolate a Novi, a Natale 2002 e a Marzo 2003.

Attualmente sono impegnati, in prima persona e in stretta relazione con l'Aneser, nella gestione del Centro Giovani "I Campetti", progetto di aggregazione per gli adolescenti dagli 11 ai 15 anni, promosso e fortemente sostenuto dall'Amministrazione Comunale. Nel loro programma futuro figurano la partecipazione alla festa delle Prime Rose, per l'11 maggio a Novi, con giochi e animazioni per i bambini e, nella prossima estate, l'organizzazione di concerti di musica rock con band giovanili, nell'area del Parco della Resistenza.



SOLIDARIETÀ E CUCINA MILITANTE

Il 23 Marzo si è tenuto il primo "DEDICATO A...". L'idea, destinata a molte repliche, nasce dalla collaborazione di Arci Taverna, Arci Ghiottone e Butasù pronta a ricercare con competenze gastronomiche di alto livello, capacità organizzative sperimentate e grande cordialità fondi per promuovere progetti di solidarietà.

Sono ingredienti che sanno catturare l'attenzione dei novesi sempre inclini sia alla solidarietà sia alle offerte culinarie da godere in compagnia.

Il primo pranzo è stato pensato per contribuire al progetto di qualificazione del Centro Diurno della Casa Protetta: il risultato economico è stato sorprendente (vedi articolo a pag.9). Il prossimo appuntamento è per giugno e sarà dedicato ai progetti Chernobyl e Saharawi.

E' L'ORA DEL TEATRO SOCIALE

È il 2003 l'anno di partenza del progetto della riapertura del Teatro Sociale. Il Teatro Sociale è il grande progetto di legislatura che nel corso del 2003 troverà la sua definizione in ambito economico/finanziario, esecutivo, gestionale.

Pensiamo al Teatro come spazio polivalente (per attività teatrale, cinema, feste, concerti, manifestazioni, mostre), progettato in modo quanto più partecipato da cittadini e da associazioni di tutto il Comune.

Le risorse verranno ricercate presso la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e lo Stato;

importante sarà il contributo di cittadini e di imprese; si è previsto l'utilizzo di risorse rese disponibili dalla cessione di quote di partecipazione finanziaria. La futura gestione, rilevante aspetto su cui riflettere con intelligenza e lungimiranza, dovrà essere affidata ad un soggetto organizzativo misto, che veda la presenza del privato sociale e dell'associazionismo, capace di amministrare e programmare secondo piani condivisi e col sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Nondimeno importante sarà il ruolo che sapranno giocare le diverse forze politiche, sia per la futura funzione che il Teatro Sociale eserciterà sia per l'impegno assunto di fronte ai cittadini, nella comune speranza



za di consegnare alla cittadinanza una struttura che sia il centro della vita culturale e sociale di tutto il Comune.

IL CENTRO SPORTIVO DI ROVERETO

Continua il sostegno dell'Amministrazione alla progettualità dell'associazionismo sportivo e ricreativo.

Si sta concludendo la definizione del progetto sul Centro Sportivo con la Polisportiva Roveretana, secondo la

modalità di cooprogettazione e coofinanziamento, già sperimentata a Novi con l'Aneser.

L'obiettivo è dotare il Centro di una adeguata struttura per farlo diventare anche un luogo di incontro e di socializzazione al di fuori della pratica sportiva.



L'idea, che è già disegno progettuale, prevede la costruzione, in continuità con l'attuale bar, di una struttura di 60mq, la ristrutturazione e la messa norma del bar e dei servizi attigui.

La nuova struttura avrà caratteristiche costruttive adeguate a eventuali ampliamenti in altezza.

L'intervento si realizzerà per essere disponibile per la prossima primavera.

I NUMERI DEL COMUNE

FAX NOVI: 059/677290
CENTRALINO: 059/6789111
UFF. SEGRETERIA: 059/6789211
CENTR.ROVERETO: 059/671514
UFF. TRIBUTI: 059/6789233

UFFICIO SCUOLA: 059/6789131
BIBLIOTECA NOVI: 059/6789120
POLIZIA MUNICIP.: 059/6789150
 (per le urgenze 0335/7245227)

Novinforma

DIRETTORE RESPONSABILE:

Lidia Goldoni

GRAFICA: Daniele Boccaletti

STAMPA: Grafiche Sala

Registrato presso il Tribunale di
 Modena: 670.- aprile 1981

Cartellone da maggio ad agosto

Maggio

- 1 - Festa con le Associazioni di Novi dal 10/5 al 16/6 - **Mostra fotografica a tema floreale** Fotoclub Novese (Biblioteca)
- 11 - "**Prime Rose**" Circolo Naturalistico Novese e le Associazioni Novesi
- 17 - **Concerto banda giovanile della Valle d'Aosta** Filarmonica Novese (Sala Civica Ferraresi)
- 18 - "**Memorial Ivo Bregolin**" Torneo di calcio - Polisp. Roveretana (Centro Sportivo Rovereto)
- 19/26 - **Proiezione di diapositive per il 25° del Fotoclub Novese** (Sala Civica Ferraresi)
- dal 20/5 al 20/6 - "**Memorial Marco Drovandi**" Torneo di calcetto - Polisp. Roveretana (Centro Sportivo Rovereto)
- 23 - "**Memorial Torino Gilioli**" Festival di cori Coro Mondine e Filarmonica Novese (Sala Civica Ferraresi)
- 24 - **Festa ANESER** con saggio di danza moderna (Centro Sportivo Novi)
- 25 - **Gara ciclistica "Allievi" ed "Edordienti"** Ciclistica Novese (Viale Martiri)
- 25 - **Biciclettata ai Laghi di Mantova C.N.N.**
- 25 - **Ballo Liscio** Arci Taverna (Parco della Resistenza)
- Tutti i venerdì/sabato/domenica **Week-end a Teatro** (Cinema Lux Rovereto)



Luglio

- dal 29/6 al 6/7 - **Torneo naz. di Beach-Volley** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 3 - **Giovedì latini** Esibizioni e ballo Aneser (Centro Sportivo Novi)
- dal 30/6 al 25/7 - "**Memorial Massimiliano Rossi**" Torneo di calcetto - Polisp. Roveretana (Centro Sportivo Rovereto)
- 4 - **Discoteca Rock e concerto dei "Tragico Party"** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 4/11/18/25 **Venerdì con proiezione di diapositive** Imago Roverfotoclub (Arci anziani)
- dal 5 al 13 - **Torneo nazionale Tennis N.C.** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 6/20 - **Ballo Liscio** Arci Taverna (Parco della Resistenza)
- 9 - **Concerto banda militare** Filarmonica Novese (Parco della Resistenza)
- dall'11 al 16 "**Fiera di luglio**" (Novi)
- 12 - "**La Torre d'oro**" manifestazione canora per dilettanti Anspi e Azione Cattolica (Parco della Resistenza)
- 15 - **Tradizionale concerto della Filarmonica Novese** (Parco della Resistenza)
- dal 14 al 20 - **Torneo di Beach-Volley aperto a tutti**
- Torneo di calcetto per ragazzi** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- dal 25/7 al 3/8 - **Festa della Birra** Butasù (Parco Resistenza Novi)
- 27 - **Concerto dei "GANG" e "TUPAMAROS"** (Memorial Torino Gilioli) nell'ambito della Festa della Birra

Giugno

- 1/8/15 - **Ballo Liscio** Arci Taverna (Parco della Resistenza)
- 2 - **Pranzo di solidarietà pro Comitati Chernobyl e Saharawi** Associazioni varie (Sala Arci Taverna)
- dal 2 al 25 - **Torneo di calcetto con ristoro** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 5/12/19/26 - **Giovedì latini** Esibizioni e ballo Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 7 - "**L'Avis incontra la Scuola**" con concerto dal vivo di un gruppo Rock - Avis (Parco della Resistenza)
- 8 - "**Pedalando nel Gusto**" nell'ambito della Giornata Nazionale del Donatore Avis S. Antonio (Campo Sportivo S. Antonio)
- 9 - **Proiezione di diapositive per il 25° del Fotoclub Novese** (Sala Civica Ferraresi)
- dall'11 al 22 - **9° "Memorial Monia Franciosi"** cucina, sport e solidarietà Com.Orga (Campo sportivo S.Sarti)
- 13/14/15 - **Torneo giovanile di Beach-Volley femminile** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 14/15 - **Sagra di S. Antonio** Anspi
- 20 - **Festa della Musica** Arci Taverna (Parco della Resistenza)
- 22 - **Festa della Musica "concerto Fanfara del Piave"** Arci Anziani (Sede Arci Rovereto)
- 27 - **Concerto di "I FIAMMA" + Coro Mondine** (Memorial Torino Gilioli) Coro Mondine e Filarmonica Novese (Parco della Resistenza)
- 28 - **Discoteca anni 60/70** Aneser (Centro Sportivo Novi)
- 29 - "**Novi Fashion Party**" Moda e spettacolo Commercianti di Novi (Piazza 1°Maggio)
- Tutti i venerdì/sabato/domenica **Week-end a Teatro** (Cinema Lux Rovereto)



Agosto

- dall'8 al 17 **Festa d'la Rana** Arci Taverna (Sala Arci)
- 24/31 **Ballo Liscio** Arci Taverna (Parco della Resistenza)
- dal 29/8 al 1/9 **Sagra di San Luigi** Comitato Sagra (Piazza Giovanni XXIII)